"Abbiamo visto spuntare la sua stella
e siamo venuti per adorarlo"

Mt 2,2

Carissime Sorelle,

il 15 dicembre u.s. nel 130° anniversario della nascita dell'Istituto, siamo ritornate a Bergamo in Via Cavette - oggi Via S. Antonino - per bere al pozzo della nostra spiritualità originaria, insieme alle Suore Sacramentine. Da don Ezio Bolis siamo state riportate al compendio delle Primissime Costituzioni (fine 1884 - inizio 1885): «l'Accesa Carità» verso il Signore Gesù e verso il prossimo, Carità che scaturisce dall'Eucaristia celebrata e adorata.

A questa circostanza si aggiunge il Centenario della nascita al Cielo del nostro amatissimo Fondatore e l'Anno delle Fede, voluto da Benedetto XVI.

Quale contesto migliore per celebrare il nostro XVI Capitolo generale?

Pertanto, oggi, vi comunico con gioia e gratitudine al Signore **l'INDIZIONE DEL XVI CAPITOLO GENERALE** del nostro Istituto.

In base al tema sulla «internazionalità/interculturalità», deciso con il consenso del Consiglio l'estate scorsa, potrebbe essere opportuno in questo tempo natalizio, lasciarci guidare dalla Stella e dall'adorazione dei Magi. Penso stia a cuore a ciascuna di noi cercare, trovare, incontrare e adorare il Dio-con-noi, e ripartire da Lui per tessere relazioni interpersonali significative e vitali.

"*I Magi sono personaggi-simbolo dell'umanità in ricerca. Se Giuseppe assomiglia ad Abramo per la sua fede, questi partono proprio da dove era partito Abramo, fanno una lunga strada come aveva fatto Abramo e vanno a cercare a Gerusalemme Colui che non conoscono; cercano un re da adorare*"(Claudio Doglio). Nel racconto dei Magi "*si presenta il natale dell'anima: la nascita del credente in Dio e di Dio nel credente. È una generazione graduale in cinque momenti: il considerare (stare-con-le-stelle) dell'intelligenza che apre a desiderare e seguire la propria stella; la Scrittura che svela Colui che desideriamo; la gioia del cuore che mostra dove Lui è; l'adorazione e infine il dono di sé a Colui che già si è donato"*(S. Fausti).

Finalità del Capitolo

Il Capitolo generale «esercita nell'Istituto la suprema autorità a norma delle Costituzioni» è chiamato a «discernere, alla luce dello Spirito, le modalità adeguate per custodire e rendere attuale, nelle diverse situazioni storiche e culturali il nostro Carisma e patrimonio spirituale; (...). La celebrazione del Capitolo generale costituisce un evento di Grazia e di azione dello Spirito Santo per tutto l'Istituto (RVC 127).

1. **Tema del Capitolo**

   Il tema del Capitolo sarà:

EUCARISTIA:
CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
DELLE NOSTRE ESPRESSIONI CULTURALI
per una capacità di futuro del carisma delle SASS

2. **Metodo**

   La Congregazione verrà raggiunta dalla riflessione di padre Pier Luigi Nava, nell'assemblea di Caravaggio il prossimo 27-28 dicembre 2012, e nelle Assemblee zonali guidate dalle Consigliere. Si darà poi la possibilità alle comunità di comunicare risonanze e riflessioni che verranno integrate nella progettualità del Capitolo.

3. **Luogo e tempo del Capitolo**

   Il Capitolo generale verrà convocato e celebrato nella nostra Casa di Spiritualità a Lenno; inizierà il 29 giugno 2013, Solennità dei SS. Pietro e Paolo, e si concluderà, prevedibilmente, l'11 luglio 2013, memoria di San Benedetto.

4. **Partecipanti**

   «Il Capitolo generale deve essere composto in modo da rappresentare l'intero Istituto per risultare vero segno della sua unità nella carità» (RVC n.128).

   Le partecipanti al Capitolo generale sono :

   - i membri di diritto, secondo l'art. 128 della RVC
   - le Delegate, per la cui elezione vi verranno inviate successivamente le norme e il relativo materiale.

In questo tempo di preparazione intensifichiamo la nostra preghiera allo Spirito Santo: è Lui l'Autore della nostra rinascita, Lui il vero protagonista del nostro cammino di rinnovamento, Lui la Presenza che ci fa esser stabili, fedeli alla nostra vocazione dietro l'Unico Maestro e Signore.
Affidiamoci alla Vergine Maria, prima Adoratrice del Verbo, al nostro amatissimo Fondatore, beato Francesco Spinelli, infuocato dell'amore eucaristico, ai tanti amici santi, protettori dell'Istituto, nonché alle nostre Sorelle che vivono già nella luce e nella pace del Signore.

In comunione di vita nel Signore e con affetto fraterno rinnovo il mio augurio di un Natale di pace e di speranza.

Rivolta d'Adda, Natale del Signore 2012